E- fattura alla PA: individuate le cause del rifiuto

27 Ottobre 2020

Sulla Gazzetta Ufficiale (*Serie Generale n.262 del 22 ottobre 2020*) è stato pubblicato il ***Decreto 132/2020* del MEF** "*Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche*".

Il regolamento, che entra in vigore il 6 novembre 2020, modifica il DM n.55 del 3 aprile 2013 che regola l'emissione, la trasmissione e il ricevimento delle fatture elettroniche per le pubbliche amministrazioni e prevede che l'eventuale rifiuto di fatture ricevute dalla PA tramite il Sistema di Interscambio (SDI) debba essere puntualmente motivato e comunicato.

Le cause del rifiuto sono individuate e sono le seguenti:

- fattura riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore della PA destinataria della trasmissione del documento
- omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura
- omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci
- omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura per i farmaci
- omessa o errata indicazione del numero e data della Determinazione Dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.

42160-Decreto 132-2020 del MEF.pdfApri